Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 - 00155 Roma
Tel. 06/4075619 Fax 06/40500016 Cod. Fiscale 97055050583
Sito WEB: www.libersind.it Mail: posta@libersind.it App: Libersind Confsal

Comunicato

"INVERSIONE DI TENDENZA NELLA RAI"

Non appena insediato, già dalle sue prime dichiarazioni, il D.G. della RAI Dott. Luigi Gubitosi non ha lesinato critiche verso il dato anagrafico dei dipendenti RAI definendolo composto da troppi soggetti in avanti con l'età.

A sua detta, l'organico doveva essere rapidamente ringiovanito puntando verso il rapido ingresso di giovani "nativi digitali".

Il concetto è stato espresso con una cosi veemente convinzione che da quel momento si è avuta la sensazione che ciò avesse generato una policy aziendale, non scritta ma sostanzialmente applicata, che tendeva a non valorizzare più i dipendenti dai 50 anni in su poiché oramai decotti, secondo una neroniana regola.

Competenze, esperienze e professionalità sembravano concetti che avevano un senso fino ad un certo punto del percorso lavorativo, per poi rapidamente annullarsi fino a diventare zavorra.

Recentemente poi si è era aggiunta una dichiarazione dello stesso D.G. che individuava in oltre 800 i dipendenti over 60 pronti per la rottamazione di renziana ispirazione.

Oggi invece registriamo con sollievo che le cose cambiano e che si può essere assunti anche alla "veneranda età" di 61 anni, ovvero a ridosso del diritto alla pensione.

Prendiamo atto con soddisfazione che il Direttore Generale oggi la pensa diversamente rispetto al passato, tanto da convincersi che la competenza e la professionalità viene consolidata nel tempo e dall'esperienza acquisita, elementi questi che fanno decidere in un verso o nell'altro quando si tratta di scegliere dall'esterno un manager ad alto contenuto professionale.

E' forse attraverso questo nuovo punto di vista che è stato assunto all'inizio del corrente mese il nuovo manager primario del CTO ovvero il Chief Technology Officer.

Con ciò, a parte le valutazioni sulla opportunità di procedere con nuove costose assunzioni manageriali in un periodo di spending review tale da non consentire la corresponsione del premio di risultato ai lavoratori, la scrivente Organizzazione Sindacale Libersind Conf.sal ritiene che i lavoratori "maturi" possano tirare un sospiro di sollievo e che i provvedimenti gestionali tesi a valorizzare le migliori risorse lavorative dell'azienda possano tornare ad interessare anche i tanti lavoratori "Senior" che, se motivati, possono dare all'azienda il loro contributo qualificato ed il loro apporto professionale ed esperienziale per altri anni ancora.

Roma 18 settembre 2014

Segreteria Generale Libersind Conf.sal

Giuseppe Sugamele